

Concorso **2025**

ACCADEMIA della
GUARDIA di **FINANZA**

69 **ALLIEVI**
UFFICIALI
del **RUOLO NORMALE**

(comparti ordinario e aeronavale)

MANUALE DI TEORIA E QUIZ
PER LE PROVE **PRESELETTIVA, SCRITTA E**
ATTITUDINALE

NLD
CONCORSI

Capitolo 1

Guardia di Finanza

SOMMARIO

1. Guardia di Finanza: struttura, organizzazione e compiti - 2. L'Ufficiale - 3. L'Accademia - 4. Il concorso: posti a bando e prove di concorso - 4.1. Requisiti per l'ammissione al concorso - 4.2. Fasi concorsuali. *Rinvio* - 5. La prova scritta di preselezione: modalità e regolamento - 6. La prova scritta di cultura generale - 7. La prova di efficienza fisica - 8. Accertamento dell'idoneità psico-fisica - 8.1. Per i candidati dei comparti ordinario e aeronavale – specializzazione "comandante di stazione e unità navale" - 8.1.1. Revisione - 8.2. Per i candidati del comparto aeronavale – specializzazione "pilota militare" - 9. Accertamento dell'idoneità attitudinale - 9.1. Eventuale prova specifica per i candidati piloti - 10. Le prove orali e le prove facoltative di lingua inglese e informatica. - 11. Ammissione ai corsi dei vincitori di concorso.

1. Guardia di Finanza: struttura, organizzazione e compiti

La **Guardia di Finanza** è un **corpo militare** con competenza generale in materia **economico-finanziaria**, la cui missione principale è garantire la **tutela delle risorse pubbliche**, il **rispetto delle normative fiscali** e la **sicurezza economica** del Paese. Dipendente dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze** per la sua attività amministrativa e operativa, essa svolge anche funzioni di polizia, collaborando con l'Autorità Giudiziaria e con altri enti istituzionali.

Grazie alla sua duplice natura di corpo militare e forza di polizia economica, la Guardia di Finanza gioca un ruolo strategico nella difesa della legalità economica, operando con rapidità ed efficacia sia a livello nazionale che internazionale. Più in particolare, la Guardia di Finanza si occupa:

- del contrasto all'**evasione fiscale e ai reati tributari**, attraverso controlli e accertamenti sulle dichiarazioni dei redditi e sulle operazioni finanziarie;
- della **lotta alla criminalità economica e organizzata**, con operazioni contro la corruzione, il riciclaggio e le truffe ai danni dello Stato.
- della **tutela del bilancio pubblico**, vigilando sulla corretta destinazione dei fondi nazionali ed europei.
- della sicurezza, contribuendo alla lotta contro il **contrabbando, il traffico di droga e di armi** e alla protezione delle frontiere marittime;
- della tutela della **cybersecurity** e del contrasto ai **reati informatici**, attraverso il monitoraggio delle frodi digitali e del *dark web* e la protezione del sistema bancario e finanziario

Il Corpo della Guardia di Finanza vanta un **organico** di circa 64.000 militari, ripartiti in **quattro ruoli**:

- **Ufficiali**;
- **Ispettori**;
- **Sovrintendenti**;
- **Finanzieri e Appuntati**.

Dal punto di vista organizzativo, ogni ruolo, al suo interno, è ripartito in **gradi**, con funzioni e compiti diversificati:

- Il **Comando Generale**, con sede a Roma, è l'organo di vertice che coordina l'intero Corpo, esercitando funzioni di alta direzione, pianificazione, programmazione, controllo e indirizzo.
- I **Reparti operativi** dislocati su tutto il territorio nazionale, a loro volta distinti in:
 - **comandi territoriali**, con competenza regionale, provinciale e interregionale;
 - **comandi speciali e aeronavali**, con compiti di indirizzo e di controllo;

- **nuclei di polizia tributaria, speciali, gruppi operativi minori, sezioni aeree, stazioni navali** con compiti esecutivi.

L'**Ispettorato per gli Istituti di Istruzione** della **Guardia di Finanza** sovrintende alla formazione e all'addestramento del personale del Corpo, garantendo un'elevata preparazione tecnico-professionale e militare. L'Ispettorato coordina direttamente gli **istituti di istruzione** della Guardia di Finanza, che comprendono:

- l'**Accademia della Guardia di Finanza** di Bergamo, che forma gli ufficiali del Corpo con un percorso accademico di alto livello; offre corsi di laurea in discipline economico-giuridiche e Include corsi di specializzazione per la carriera dirigenziale;
- la Scuola **Allievi Finanziari** di Bari, che si occupa della formazione dei nuovi finanziari e offre un addestramento pratico e teorico per l'ingresso nel Corpo;
- la **Scuola Ispettori e Sovrintendenti** (L'Aquila), che forma i marescialli con corsi di durata biennale e prepara il personale per ruoli di comando intermedio;
- il **Centro di Addestramento di Specializzazione** (Orvieto), che propone corsi avanzati su tecniche investigative, cybercrime, antiriciclaggio e altri ambiti specialistici;
- la **Scuola Nautica della Guardia di Finanza** (Gaeta), che forma il personale del Servizio Navale per il pattugliamento marittimo e la sicurezza delle frontiere;
- il **Centro di Aviazione** (Pratica di Mare - Roma), che si occupa dell'addestramento dei piloti e del personale del Servizio Aereo della Guardia di Finanza.

Nella struttura organica della Guardia di Finanza rientrano, inoltre, i **Comandi** e i **reparti di supporto tecnico, logistico e amministrativo** (Quartier Generale, Centro Logistico) cui competono attività di supporto delle altre strutture.

2. L'Ufficiale

Al Corpo della Guardia di Finanza accedono diverse **tipologie** di Ufficiali. Nell'ambito dei **ruoli** cui gli Ufficiali sono iscritti, si distingue tra:

- **Ruolo Normale** (comparti ordinario e speciale);
- **Ruolo Tecnico-Logistico-Amministrativo**.

Quanto ai **gradi** si distingue tra:

- **Ufficiali inferiori**: Sottotenente; Tenente; Tenente con incarico al grado superiore Capitano.
- **Ufficiali Superiori**: Maggiore; Maggiore Comandante di Corpo; Tenente Colonnello; Tenente Colonnello Comandante di Corpo; Tenente Colonnello con incarico al grado superiore; Tenente Colonnello con funzioni al grado superiore; Colonnello; Colonnello Comandante di Corpo; Colonnello Comandante con incarico al grado superiore; Colonnello Comandante con funzioni al grado superiore.
- **Ufficiali generali**: Generale di brigata; Generale di brigata con incarico al grado superiore; Generale di Divisione; Generale di Divisione con incarico al grado superiore; Generale di Corpo d'Armata; Generale di Corpo d'Armata Comandante in Seconda della Guardia di Finanza; Generale di Corpo d'Armata con incarichi Speciali- Comandante Generale.

3. L'Accademia

L'**Accademia della Guardia di Finanza** con sede a **Bergamo** è l'istituto di formazione militare e universitaria destinato alla preparazione degli **Ufficiali del Corpo**. Costituisce il principale polo accademico della Guardia di Finanza, offrendo un percorso di studi altamente qualificato in ambito giuridico, economico e militare.

L'Accademia si occupa in particolare della formazione degli Ufficiali del:

- **Ruolo Normale comparto Ordinario:** ufficiali con incarichi di comando di reparti di natura operativa e addestrativa;
- **Ruolo Normale comparto Aeronavale,** di cui fanno parte gli Ufficiali del comparto aereo e marittimo.

Dopo il superamento dei primi di anni del percorso formativo, viene conseguita la prima “stelletta” corrispondente al grado di sottotenente. Terminato, invece, il ciclo triennale di studi, gli Ufficiali svolgono un ulteriore periodo di formazione biennale presso la sede di Roma, conseguendo la **laurea magistrale in Scienze della Sicurezza economico-finanziaria**, acquisendo il grado di **Tenente**.

L'offerta formativa include sia disciplina di natura militare e tecnico-professionale con quelle giuridiche ed economico-aziendalistiche. Oltre alla formazione universitaria, presso l'Accademia di Bergamo si svolgono anche corsi per Ufficiali del Ruolo Tecnico-Logistico-Amministrativo, della durata di un anno, e per Ufficiali in Ferma Prefissata ausiliari del Ruolo Tecnico-Logistico-Amministrativo, della durata di quattro anni.

4. Il concorso: posti a bando e prove di concorso

Il **Comando Generale della Guardia di Finanza** | Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento ha indetto per l'anno **accademico 2025/2026** un **concorso pubblico**, per titoli ed esami, per l'ammissione di **69 allievi ufficiali del Ruolo Normale** – comparti ordinario e aeronavale all'**Accademia della Guardia di finanza**.

I posti disponibili sono così suddivisi:

- n. **60** sono destinati al **comparto ordinario** di cui:
 - 1) n. 1 è riservato ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado (livello “B2”) o superiore;
 - 2) n. 1 è riservato al coniuge, ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado qualora unici superstiti, del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio;
- n. **9** sono destinati al **comparto aeronavale** di cui:
 - 1) n. 5 alla specializzazione “pilota militare”;
 - 2) n. 4 alla specializzazione “comandante di stazione e unità navale”.

Si tenga conto del fatto che i concorrenti possono presentare domanda di partecipazione per **uno solo** dei comparti e specializzazioni summenzionati

Per quanto concerne, invece, lo svolgimento del concorso, quest'ultima si articola nelle seguenti **prove**:

- prova **scritta di preselezione** consistente in un questionario a risposta multipla di cultura generale;
- prova scritta di **cultura generale**;
- prove di **efficienza fisica**;
- accertamento dell'**idoneità psico-fisica**;
- accertamento dell'**idoneità attitudinale**;
- prove **orali**;
- prove facoltative di una **lingua straniera** e di **informatica**;
- **valutazione dei titoli**;
- **visita medica di controllo e accertamento dell'idoneità al pilotaggio** per i concorrenti per la specializzazione “pilota militare”.

Il **percorso accademico “Corso di Accademia”**, durante il quale i partecipanti acquisiscono lo *status* di **Allievi Ufficiali**, ha inizio nella data indicata dal Comando Generale della Guardia di Finanza e si articola in un **biennio**. Al termine di questo periodo, gli allievi accedono al c.d. “*Corso*

Esclamativa	una forte emozione (gioia, dolore, rabbia ecc.); è chiusa dal punto esclamativo	indicativo coniuntivo condizionale imperativo infinito	Adoro nuotare!
Potenziale	una possibilità, una eventualità	futuro indicativo condizionale	Potrei nuotare più tardi.
Incidentale	un'osservazione a sé stante, a volte ironica, compresa tra due virgole, tra due lineette o tra parentesi	indicativo coniuntivo condizionale gerundio	Il nuoto – lo dicono tutti – è uno sport completo.

► 4.2.2 Le proposizioni subordinate o secondarie

Le frasi secondarie del periodo si legano alla principale secondo un rapporto di coordinazione, chiamata anche **paratassi**. A seconda della tipologia di coordinazione, si parla di:

- **coordinazione sindetica**: avviene quando la coordinazione si ha con una congiunzione (*Matteo legge un libro e un giornale*)
- **coordinazione asindetica**: avviene quando non c'è una congiunzione, ma sono presenti segni di interpunzione (*Paola ha scritto un romanzo e un articolo di giornale; ha una brillante capacità di scrittura*)
- **polisindetica**: avviene quando la coordinazione si ha con più congiunzioni che separano le varie proposizioni (*Così facendo, leggo e mi rilasso*)
- **copulativa**: avviene quando la coordinazione si realizza con *e* o *né* (*Non abbiamo né mangiato, né bevuto*)
- **avversativa**: avviene quando nella coordinazione si stabilisce una contrapposizione logica (*Lavoravano molto bene, ma avevano poco tempo a disposizione*)
- **disgiuntiva**: avviene quando si pongono delle alternative tra due azioni (*Sarò felice di trascorrere del tempo con voi oppure di potervi accompagnare in questo viaggio*)
- **conclusiva**: avviene quando la subordinata è introdotta da *perché*, *perciò*, ecc. (*Al meeting saranno presenti molti esperti del settore, pertanto potrete porre tutte le vostre domande*)
- **dichiarativa**: avviene quando la subordinata è introdotta da *infatti*, *quindi*, ecc. (*Carla non aveva molti amici, infatti usciva molto poco*)
- **correlativa**: avviene quando le proposizioni sono unite da congiunzioni correlative (*I bambini gradiscono sia le caramelle, sia la cioccolata*)

In relazione alla **ipotassi**, ovvero alla coordinazione delle subordinate alla principali con principi logici, si possono distinguere proposizioni **esplicite**, quando il verbo è di modo finito e proposizioni **implicite**, quando le subordinate sono introdotte da verbi di modo infinito, participio o gerundio.

Sulla base della funzione logica svolta dalla proposizione subordinata, si distinguono varie tipologie di dipendenti, come proposto dalla tabella seguente.

Tipologia	Funzione (e domanda a cui risponde)	Esempio (forme esplicita e implicita)
Soggettiva	è il soggetto del verbo espresso nella principale (<i>che cosa?</i>)	Sembra <i>che pioverà</i> . È imbarazzante <i>arrivare tardi</i> .
Oggettiva	è il c. oggetto del verbo espresso nella principale (<i>che cosa?</i>)	Penso <i>che pioverà</i> . Penso <i>di andar via adesso</i> .
Locativa	indica il luogo cui si riferisce la principale (<i>dove? da dove?</i>)	C'è sempre una lunga fila <i>dove hai prenotato</i> .
Temporale	indica lo spazio di tempo cui si riferisce la principale (<i>quando? da quando?</i>)	<i>Quando l'ho chiamata</i> c'eri anche tu. <i>Dopo aver cenato</i> sono uscita.

Finale	indica lo scopo cui si riferisce la principale (<i>perché? a quale scopo?</i>)	Devi scusarti <i>affinché</i> il suo rancore si plachi. Ti ho aspettato a lungo <i>per</i> accompagnarti a casa.
Causale	indica la causa cui si riferisce la principale (<i>perché? per quale motivo? per quale causa?</i>)	Sposto l'auto <i>perché</i> ho trovato un parcheggio più vicino. Incoraggiata dalla maestra, Lucy ha finito il suo disegno.
Modale	indica il modo in cui si svolge l'azione espressa dalla principale (<i>come? in quale modo?</i>)	Ho lavorato <i>nel modo</i> che mi hai suggerito. Si è addormentata <i>piangendo</i> .
Relativa propria	precisa un elemento espresso nella principale tramite un pronome o avverbio relativo (<i>non risponde a una domanda particolare</i>)	Porta in auto le valigie <i>che</i> ho già chiuso. Questo è un biglietto <i>da</i> incorniciare (= che va incorniciato).
Relativa impropria	è una relativa con una sfumatura di significato in più: finale, temporale, causale, concessivo, consecutivo, condizionale (<i>non risponde a domande</i>)	Laura è d'accordo con Andrea, <i>che vuole già andarsene</i> (= Laura è d'accordo con Andrea <i>perché</i> vuole già andarsene: è una relativa impropria con valore causale)
Avversativa	indica un fatto che contrasta con ciò a cui si riferisce la principale (<i>mentre che cosa? invece di che cosa?</i>)	Lorenzo perde troppo tempo sui social, <i>mentre dovrebbe concentrarsi sullo studio</i> . Reagisci, <i>invece di subire!</i>
Consecutiva	indica la conseguenza di quanto dichiara la principale (<i>con quale conseguenza?</i>)	Marina è talmente empatica <i>che tutti le vogliono bene</i> . La fila era così lunga <i>da non riuscire a entrare prima di un'ora</i> .
Concessiva	indica la situazione nonostante la quale si realizza quanto afferma la principale (<i>nonostante che cosa?</i>)	<i>Nonostante sia stonato</i> , è stato ammesso nel coro. Era di pessimo umore <i>pur avendo vinto la partita</i> .
Comparativa	imposta un confronto con quanto esprime la principale (<i>più/meno di che cosa? come che cosa?</i>)	Questo treno è più veloce <i>di quanto pensassi</i> . Ha preferito dormire ancora <i>piuttosto che partire presto</i> .
Dichiarativa	spiega quanto enunciato dalla principale (<i>che cosa? di che cosa?</i>)	Le ho promesso <i>che non le mentirò mai</i> . Ho paura <i>di aver esagerato</i> .
Strumentale	precisa con quale mezzo viene attuato ciò a cui si riferisce la principale (<i>con quale mezzo? come?</i>)	<i>Mangiando spesso junk food</i> ho problemi digestivi.
Esclusiva	descrive un fatto non verificatosi rispetto a ciò cui si riferisce la principale (<i>senza che cosa?</i>)	Ho annaffiato le sue piante <i>senza che me l'abbia chiesto</i> . Ho visto tutto lo spettacolo <i>senza capire nulla</i> .
Eccettuativa	indica un'eccezione rispetto a ciò cui si riferisce la principale (<i>eccetto che cosa? tranne che cosa?</i>)	<i>A meno che non mi saluti per primo</i> , fingerò di non vederlo. Farò ciò che vuoi, <i>tranne che accompagnarti allo stadio</i> .
Limitativa	indica una limitazione rispetto a ciò a cui si riferisce la principale	<i>Per quel che so io</i> , i gatti non mangiano frutta.